

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

Decreto n. 89 del 10.11.2010

**OGGETTO:** Definizione del fabbisogno assistenziale per i comparti riabilitativi di tipo estensivo e di mantenimento e dei criteri per l'accesso e la dimissione ai/dai regimi residenziale, semiresidenziale, non residenziale.

**LA PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008, n. 3743 il dr. Mario Morlacco è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

VISTO il D.L.gs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 che all'art. 26 stabilisce che le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali sono da erogarsi a carico delle Aziende Sanitarie Locali;

VISTE le Linee-guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 7 maggio 1998;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2000, n. 398 "Criteri e modalità per la richiesta di accreditamento provvisorio delle attività di riabilitazione erogate dalle strutture convenzionate con le Aziende Sanitarie del Lazio ex art. 26 L. 833/78";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2000, n. 2591 "Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 Legge 833/78. Accreditamento sperimentale" e successive modificazioni ed integrazioni;

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2002, n. 583 “Attività riabilitativa estensiva e di mantenimento - Definizione della cartella clinica riabilitativa, degli standard di attività e di personale e del flusso informativo. Tariffe dell'attività riabilitativa nei diversi livelli assistenziali”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2005 n. 731 “Ripartizione nei livelli di assistenza del fondo sanitario regionale 2005. Finanziamento del livello assistenziale ospedaliero per l'anno e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati per l'anno 2005. Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle attività di assistenza riabilitativa territoriale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 143 “Ripartizione nei livelli di assistenza del Fondo Sanitario Regionale 2006. Finanziamento del livello assistenziale ospedaliero e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati per l'anno 2006. Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle attività di assistenza riabilitativa e territoriale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2007 n. 435 “Piano per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio - Criteri clinici di accesso ai trattamenti di riabilitazione in assistenza estensiva e di mantenimento in regime non residenziale”;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”;

VISTA la legge 11 marzo 1988, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), con particolare riferimento all'art. 20 “Disposizioni in materia sanitaria”;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)” ed in particolare l'art.1, comma 180 che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della legge finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art.4);
- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art. 6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - di un apposito accordo con i Ministri dell'Economia e della Salute che individui gli

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art. 8);

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare l'art.1, comma 796, lett. b) che ha istituito per il triennio 2007 – 2009 il Fondo transitorio per le regioni con disavanzi elevati, subordinando l'accesso allo stesso alla sottoscrizione di un apposito accordo, tra i Ministri della Salute, dell'Economia e Finanze e la Regione interessata, ai sensi dell'art.1, comma 180, della L. n.311/04, accordo comprensivo di uno specifico piano di rientro, contenente tra l'altro le misure per l'azzeramento del disavanzo entro il 2010;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Nuovo Patto per la Salute 2010 – 2012 con la quale, all'art. 13 comma 14, si stabilisce che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto, restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

VISTA la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 27 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art.11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)" e, in particolare, l'art. 8 concernente le misure di attuazione del Patto nazionale sulla salute;

VISTA la L.R. 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio";

VISTO il R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b), della LR 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2006, n. 424 e s.m.i. "Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio-sanitarie";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale

- ✓ 12 febbraio 2007, n.66 concernente "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

- ✓ 6 marzo 2007, n. 149 avente ad oggetto “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. 87 del 18 dicembre 2009 “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. 95 del 29 dicembre 2009 “Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento - regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (D.P.C.M. 29 novembre 2001)”che prevede tra l’altro l’istituzione di un gruppo tecnico di lavoro;

VISTA la determinazione n. D0458 del 10 febbraio 2010 “Istituzione e nomina dei componenti del Gruppo Tecnico di Lavoro ai sensi del Decreto del Commissario *ad acta* n. 95 del 29 dicembre 2009 “Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento - regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (D.P.C.M. 29 novembre 2001)”;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. 17 del 9 marzo 2010 “Atto ricognitivo di cui al decreto commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. A numero 1 della LR 4/2003”;

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* n. 48 del 31 maggio 2010 “Piano degli interventi per la riconduzione dell’offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012”;

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* n. 51 del 1 luglio 2010 “Decreto del Commissario *ad acta* U0095/2009 “Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento - regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa” (D.P.C.M. 29 novembre 2001). Decorrenza ed ulteriori disposizioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 7 agosto 2010 n. 380 “Decreti U0095/2009 e U0051/2010 - Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni per la partecipazione alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Criteri e modalità.”;

VISTO il decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* n. 80 del 30 settembre 2010 “Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente in qualità di Commissario *ad acta* n. 82 del 30 settembre 2010 “Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al decreto del Commissario *ad acta* n. 87/2009”;

TENUTO CONTO che il succitato decreto commissariale n. 48/2010 nell’allegato, al capitolo “Riorganizzazione dell’offerta di Assistenza riabilitativa extraospedaliera alle persone con disabilità (ex articolo 26, L. 833/1978) a seguito della razionalizzazione dell’offerta ospedaliera riabilitativa” prevede la rimodulazione/riqualificazione dell’offerta nell’ottica della sempre migliore appropriatezza;

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

CONSIDERATO che il sopramenzionato decreto prevede, inoltre, di adottare i seguenti provvedimenti:

- ✓ Provvedimento di definizione del fabbisogno assistenziale per i comparti riabilitativi di tipo estensivo e di mantenimento e dei criteri per l'accesso e la dimissione ai/dai regimi residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale (entro 31 ottobre 2010);
- ✓ Piano per la riorganizzazione dell'offerta di riabilitazione estensiva e di mantenimento ex art. 26. (entro 31 dicembre 2010);

CONSIDERATO che il gruppo tecnico di lavoro, istituito ai sensi del decreto Commissariale n. 95/2009, riunitosi regolarmente nel periodo da febbraio 2009 a settembre 2010, ha prodotto un documento tecnico relativo alla rimodulazione/riqualificazione dell'offerta riabilitativa, sul territorio laziale, nei diversi regimi assistenziali;

RITENUTO OPPORTUNO approvare con il presente provvedimento il documento che, alla luce del lavoro elaborato dal gruppo tecnico ai sensi del decreto 95/2009, individua il fabbisogno assistenziale per i comparti riabilitativi di tipo estensivo e di mantenimento nonché i criteri per l'accesso e la dimissione ai/dai diversi regimi assistenziali;

RITENUTO OPPORTUNO altresì di stabilire che la riprogrammazione dell'offerta assistenziale estensiva dovrà avvenire a conclusione del complessivo riordino dell'assistenza riabilitativa, prioritariamente attraverso la riconversione di ospedali pubblici dismessi, preferibilmente nei territori aziendali che attualmente ne sono privi o carenti;

RITENUTO OPPORTUNO di confermare quanto previsto nel decreto commissariale 17/2010, al punto "Presidi e Centri ambulatoriali di riabilitazione (ex. art. 26)", sino all'adozione del Piano per la riorganizzazione dell'offerta di riabilitazione estensiva e di mantenimento ex art. 26 (entro il 31 dicembre 2010);

CONSIDERATO che il documento allegato al presente provvedimento è propedeutico alla stesura del "Piano per la riorganizzazione dell'offerta di riabilitazione estensiva e di mantenimento ex art. 26, L. 833/78 (entro il 31 dicembre 2010)";

RAVVISTA la necessità di confermare, per l'elaborazione del Piano sopracitato, il gruppo tecnico istituito ai sensi del decreto commissariale 95/2009;

RAVVISATA altresì la necessità di avviare la consultazione con gli organismi maggiormente rappresentativi dei soggetti erogatori, così come previsto dal succitato decreto commissariale n. 95/2009.

## DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

1. di approvare il documento allegato "Definizione del fabbisogno assistenziale per i comparti riabilitativi di tipo estensivo e di mantenimento e dei criteri per l'accesso e la dimissione ai/dai regimi residenziale, semiresidenziale, non residenziale";

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

2. di stabilire che la riprogrammazione dell'offerta assistenziale estensiva dovrà avvenire a conclusione del complessivo riordino dell'assistenza riabilitativa, prioritariamente attraverso la riconversione di ospedali pubblici dismessi, preferibilmente nei territori aziendali che attualmente ne sono privi o carenti;
3. di confermare quanto previsto nel decreto commissariale 17/2010, al punto "Presidi e Centri ambulatoriali di riabilitazione (ex. art. 26)", sino all'adozione del "Piano per la riorganizzazione dell'offerta di riabilitazione estensiva e di mantenimento ex art. 26, L. 833/78 (entro il 31 dicembre 2010)";
4. di confermare, per l'elaborazione del Piano sopracitato, il gruppo tecnico istituito ai sensi del decreto commissariale 95/2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Renata Polverini



Fabbisognoassistanzi  
ale\_criteriaccessodimi